La crisi della industria cittadina si aggrava

Cronaca di Roma

Il governo prenda le misure per fermarla!

UNA PROPOSTA DEI LAVORATORI AL SINDACATO CRONISTI

Organizzare un convegno provinciale per la difesa dell'industria cittadina

La crisi dei medi e piccoli stabilimenti si sta aggravando - Cledca e Mater in procinto di ridurre il personale e la Cerere chiusa da un mese

Gruppi di lavoratori delle industrie romane hanno inviato giorni or sono una lettera al Sindacato Cronisti sollecitandolo a prendere l'iniziativa per l'organizzazione di un convegno provinciale, il cui programma dovrebbe consistere nello studio e nella elaborazione di una serie di proposte atte a risolvere la grave crisi della nostra media e piccola industria.

La lettera, dopo aver fatto presente il vivo e profondo interesse suscitato tra tutte le maestranze romane dagli articoli che sui vari quotidiani hanno dibattuto ultimamente il grave problema della crisi dell'industria romana, e dopo aver sottolineato la lotta che le maestranze stesse hanno impegnato contro tale crisi, così prosegue.

« Sono state avanzate da tutte le parti una serie di proposte per salvare l'industria di Roma, che si possono riassumere: nell'applicazione della legge del sesto, nella estensione a Roma della legge sul Mezzogiorno e nella messa in opera della legge del 1941 sull'industrializzazione della città. Sino adesso però, nonostante le varie assicurazioni date da tente personalità, non si è visto nulla di concreto.

« Quello che vedono invece i lavoratori è che nel mese di aprile si sono avuti nuovi fatti: il Pastificio e Molinificio « Cerere » è chiuso da un mese; lo Stabilimento Chimico C. L. E. D. C. A. ha richiesto il licenziamento di circa un terzo del personale; lo Stabilimento Metalmeccanico M.A.T.E.R. ha avanzato la proposta della sospensione di circa un terzo del personale; lo Stabilimento Aerostatica ha evitato a stento il licenziamento della metà del personale; la B. P. D. e la IONSA di Colleferro lavorano a ritmo ridottissimo e la lista potrebbe continuare.

« I lavoratori, d'altra parte, sono decisi a difendere il pane loro e delle loro famiglie e a non essere gettati sulla strada, con la prospettiva di non trovare lavoro per un lungo periodo di tempo, come avviene per tutti quei lavoratori dell'industria che sono stati licenziati o si sono dimessi e questo certamente creerebbe una situazione di tensione sociale nella città.

« I sottoscritti lavoratori, per tutte queste ragioni, propongono al vostro Sindacato, che si è interessato di altri gravi problemi di Roma, di organizzare una assemblea o un convegno, nel quale possono essere invitate tutte le organizzazioni e le personalità interessate alla difesa dell'industria romana, affinchè possa essere elaborata una proposta complessiva comune e vengano stabiliti quei passi, che permettano di fare ottenere per Roma provvedimenti adatti a salvare presto la nostra industria ».

Malgrado nessuna comunicazione ufficiale si sia avuta a riguardo da parte del Sindacato Cronisti riteniamo, a nostro avviso, che il Sindacato stesso vorrà prendere nella dovuta considerazione l'appello che muove da uno strato così vasto della cittadinanza e che ripropone all'esame dei cronisti alcune tra le più vive esigenze della nostra città.

Ci auguriamo perciò che della eventuale iniziativa che il Sindacato Cronisti vorrà prendere si facciano partecipi tutti indistintamente i giornali romani. Poichè un problema così serio e così preoccupante quale è quello della nostra industria, esige un esame onesto e spregiudicato, libero da qualsiasi preconcetto di ideologia o di tendenza.

Da parte nostra, noi non soltanto diamo la nostra pronta incondizionata adesione all'appello dei lavoratori e a tutte le iniziative che il Sindacato Cronisti crederà opportuno prendere per venire incontro alle maestranze romane, ma desideriamo aggiungere un altro invito, un'altra proposta per una più efficiente realizzazione dell'iniziativa stessa. Vorremmo cioè invitare le parti più direttamente interessate al problema dell'industria romana — maestranze e piccoli e medi industriali — a studiare tutti gli aspetti, economici politici e organizzativi, dell'urgente problema non esclusa la possibilità della creazione di un organismo per la difesa della nostra industria; organismo che, sostenuto dall'appoggio della stampa, dei parlamentari della nostra città, dei consiglieri comunali e delle autorità cittadine in genere potrebbe validamente precisare le conclusioni del dibattito stesso e procedere in comune azione alla loro completa realizzazione.

In tal senso, siamo certi, la difesa dell'industria romana si porrà su un piano fattivo e conseguente. Sta quindi agli industriali romani dimostrare concretamente che essi non a chiacchiere, ma a fatti intendono difendere le loro aziende dalla paralisi e dalla smobilitazione. Le proteste e le lagnanze dei singoli, che molto spesso si sono rivolti a noi invocando il nostro appoggio e il nostro intervento oppure sollecitando direttamente la collaborazione delle maestranze, non servono o servono solo fino a un certo punto. L'unità di propositi e di intenti sostenuta da una comune ed energica azione è invece la premessa del raggiungimento dell'obiettivo

ANTONIO RINALDINI

La nomina del nuovo Direttivo dell'ANPPIA

Mercoledì scorso sono stati insediati il Consiglio Direttivo e i Collegi dei Probiviri e dei Revisori della Federazione Provinciale Romana dei Perseguitati Politici Antifascisti, eletti dal Congresso

Sulla relazione del Segretario uscente hanno interloquito parecchi componenti e sono state approvate, innanzi tutto, le proposte di un telegramma per l'anniversario della morte di Gramsci e un o.d.g. per l'imminente Festa del Lavoro.

Alla carica di Segretario è stato rieletto il prof. dott. Stefano Tipaldi insieme con una « Giunta di Lavoro » formata dai Consiglieri M. De Marco, ing. G. Morizo, G. Menenti, G. Pompi e F. Ficcadenti.

Un film dell'INCA sulla previdenza sociale

Ieri alle ore 17,30, nei locali di Cinecittà, vi è stata la prima proiezione, riservata alla stampa, di un cortometraggio sulla previdenza sociale, realizzato dall'Istituto Nazionale Confederale di Assistenza (I.N.C.A.). Alla applaudita proiezione il sen. Aladino Bibolotti, Presidente dell'I.N.C.A., ha fatto precedere una interessante conferenza stampa su le più urgenti rivendicazioni dei lavoratori in relazione alla progettata riforma della previdenza sociale.

NUOVI LOCALI AI PELLEGRINI!

Trasformata in Hotel una scuola per minorati

Anche gli stabili del Foro Italico consegnati alla « Roma Mater »

Proprio in questi giorni, alla chetichella, sono stati destinati ad albergo di lusso con il nome pomposo di « Felix Palace Hotel » i locali dell'edificio del Foro Italico che fu già scuola di Educazione Fisica della gil e che recentemente era stato evacuato dagli alleati. Così il Commissariato della ex gil concede alle più evidenti iniziative private, con il pretesto dell'anno santo, gli edifici che vengono invece negati alla scuola e alla assistenza.

In proposito il consigliere comunale Enzo Lapiccirella ha presentato al Sindaco una interrogazione in cui, prendendo spunto da recenti assegnazioni ad ordini religiosi di locali scolastici, chiede di conoscere come l'Assessore competente giustifica il fatto che siano stati concessi ad alloggio per pellegrini (Roma Mater n. 2) gli ultimi due piani dell'edificio scolastico comunale di Viale Angelico ove ha sede la scuola per minorati fisici, sottraendo in tal modo aule ai quartieri Trionfale e delle Vittorie che sono le zone meno organizzate in proposito. Nella interrogazione, infatti, il consigliere Lapiccirella ricorda che le scuole della zona e precisamente la « Pistilli » e la « Colombo » sono costrette a fare il triplo turno di lezioni o sono ancora parzialmente occupate, mentre altre due, la Pianciani e la G. B. Vico sono tuttora inutilizzate.

IERI DALLE 11,30 ALLE 12

I lavoratori hanno protestato contro l'eccidio di Celano

Assemblee nelle fabbriche - Manifestazioni di solidarietà nei quartieri - Negozi chiusi e sottoscrizioni

La stragrande maggioranza dei lavoratori romani ha manifestato compatta il suo sdegno e la sua protesta per i luttuosi fatti di Celano. In tutte le fabbriche, le officine, i cantieri, il lavoro è stato sospeso per mezz'ora mentre venivano tenute assemblee durante le quali i lavoratori hanno espresso tutta la loro indignazione per la criminale azione delle squadracce fasciste che con la compiacente connivenza del governo osano ripetere le loro delittuose azioni. In molti luoghi di lavoro alla manifestazione si sono associati anche i liberini; così, per esempio, alle Officine del gas di S. Paolo, dove la sospensione del lavoro è stata effettuata per ragioni tecniche dalle 8,15 alle 8,30. Anche nei settori delle industrie estrattive, del vetro, del legno, dell'alimentazione e dell'abbigliamento la partecipazione allo sciopero è stata notevolissima.

Ai Mercati Generali facchini pesatori e scaricatori hanno sospeso il lavoro dalle 6 alle 6,30 mentre il servizio autofilotranviario si è arrestato dalle 11,30 alle 11,45. Alle Officine del Poligrafico dello Stato lo sciopero si è protratto per un quarto d'ora mentre l'importo di un altro quarto d'ora di lavoro è stato devoluto a favore delle famiglie dei contadini uccisi e feriti. Anche alla Cava Ciuciani i lavoratori hanno sottoscritto un'ora di lavoro per le famiglie delle vittime. Astensioni dal lavoro sono state effettuate anche in alcune grandi aziende commerciali quali ad esempio la « Rinascente », i magazzini « Prima » di Via Arenula e di via Nazionale, da « Zingone » e alla Refit-Radio. Nelle aziende chimiche e metalmeccaniche lo sciopero è stato pressocchè totale. Degni di nota gli ordini del giorno di protesta votati dalle maestranze della Stefer-Castelli e dal personale dell'INPS. All'Istituto Nazionale Previdenza Sociale il direttore della sede romana ha tentato vanamente di intimidire gli impiegati dando disposizioni ai capouffici di indagare preventivamente sulla intenzione dei lavoratori. La reazione del personale è stata naturalmente immediata: mentre i rappresentanti del sindacato unitario elevavano la loro vibrata protesta per i sistemi della direzione, il personale tutto si riuniva nel salone per commemorare i luttuosi avvenimenti.

I dipendenti del Ministero della Pubblica Istruzione hanno inviato un telegramma alla Camera del Lavoro di Celano esprimendo la loro fraterna solidarietà con le famiglie delle vittime e con i contadini in lotta

Alla protesta dei lavoratori si sono associati anche larghi strati della cittadinanza. Nella mattinata, in via dei Giubbonari, davanti alla locale Sezione del P.C.I. e per tutta la durata della manifestazione, sono state raccolte firme e la simbolica offerta di una lira per testimoniare alle famiglie delle vittime la solidarietà della cittadinanza romana.

Quasi tutti i negozi dei rioni Ponte e Parione ed adiacenze hanno abbassato le saracinesche dalle 11,30 fino a mezzogiorno. La trasmissione di un giornale parlato effettuata dalla locale Sezione del PCI ha richiamato intorno agli altoparlanti numerosa folla che commentava aspramente i luttuosi avvenimenti. Molte donne, delle quali alcune con il distintivo dell'Azione Cattolica, hanno apposto la loro firma sulle schede in segno di solidarietà con i braccianti.

Nei mercati di Piazza della Pace, Santa Lucia, di via Monte Santo, via Tito Speri ecc. le vendite sono state interrotte durante la manifestazione. Analoghe notizie ci sono pervenute da numerose altre zone e quartieri della città.

PROSEGUE OGGI ALLE 18

Il Convegno a Ostiense delle Cellule Aziendali

I lavori saranno presieduti dal compagno Aldo Natoli

Prosegue oggi a Ostiense, alle ore 18 precise, il Convegno delle Cellule Aziendali. Presiederà il compagno Aldo Natoli, segretario regionale del Lazio. Interverrà il compagno Franco Coppa, responsabile della Commissione Stampa e Propaganda della Federazione Romana. Le seguenti cellule aziendali sono tenute ad inviare al Convegno i Comitati Direttivi e i compagni membri delle Commissioni Interne:

2. SETTORE

APPIO Stickers, Stefer, Poligrafico, Mater; APPIO NUOVO: Fatme; CELIO: N.U., Giardinieri S. Sisto, Ospedale S. Giovanni; LATINO METRONIO Direzione Artiglieria; SAN SABA: Poste e Telegrafi (v.le Aventino); OSTIENSE, ATAC, Mercati generali, Vetreria S. Paolo, OMI, Stefer Roma-Lido, Gas, Buitoni; PRENESTINO: ATAC officine centrali, ATAC Porta Maggiore, Pantanella, Viscosa, Gondrand, Stabilimento N. U. Comune, stabilimento N. U. Vaselli, SAN LORENZO: Cerere, Wuhrer, Feram; Tuscolano: Autisti Pubblici, STA, ATAC, SIRTI.

3. SETTORE

FLAMINIO ATAC; ITALIA: ATAC Lega Lombarda, De Micheli; MAZZINI: ATAC, Vittoria Autisti Pubblici NOMENTANA CRIA; MONTESACRO: ATAC, Cartiera Nomentana; PARIOLI Poligrafico.

4. SETTORE

CAVALLEGGERI: Autisti Pubblici (A e B); GIANICOLENSE: Cledca, Mira Lanza; TESTACCIO Mattatoio; TRIONFALE ATAC, MONTE MARIO: Ranieri.

6. SETTORE

CENTOCELLE: Stefer, TORPIGNATTARA: Gabellini; VILLAGGIO BREDA Breda; VILLA CERTOSA Distillerie Italiane.

7. SETTORE

CASAL BERTONE: ATAC (tutte e tre le cellule), Masi; PORTONACCIO: Fiorentini; TIBURTINO: OMMIR.

COMITATI DELLA PACE

Oggi alle ore 17.30 i seguenti Comitati per la Pace sono convocati in Piazza Esquilino presso la sede della C.d.L.: Garbatella, Aurelia, Prenestino, Ostiense, Trastevere, Testaccio, Caffarella, Trionfale, San Lorenzo, Donna Olimpia, Trullo, Magliana Torpignattara, Quadraro, Primavalle, Quarticciolo, Forte Aurelia, Ponte Milvio, Ostia Lido, Valle Aurelia, Pietralata ed i Comitati delle Borgate e dell'Agro

AMICI DE « L'UNITA' »

La Commissione Sportiva dell'Associazione è convocata stasera alle ore 20 presso l'Ufficio Propaganda del nostro Giornale. I [illegible] convocati sono i seguenti: Rossi, Aquzzeti, Permarini, Marzoli, Monti, Mancini, Biotti, Bianchi, Martini

Le riunioni di Settore dei responsabili di gruppo si terranno stasera alle ore 19 precise nelle seguenti Sezioni: 1. Settore alla Sez. Colonna, 2 Settore alla Sez. Celio alle ore 18.30, 3 Settore alla Sez. Salario, 4 e 5 Settore alla Sez. Trionfale, 6 e 7 alla Sezione Torpignattara

GELATERIA PASTICCERIA
la Cuccagna
Specialità COPPA E CASSATA CUCCAGNA
VIA DELLA CUCCAGNA 17-18
TEL. 561082

PICCOLA CRONACA

OGGI GIOVEDI' 4 MAGGIO — S. Gottardo. Il sole si leva alle 5,9 e tramonta alle 19,52. Durata del giorno ore 14,24. Nel 1945 i tedeschi capitolano in Olanda, Danimarca e nella Germania settentrionale.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Ieri, temperatura massima: 25 Minima 9 6

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: maschi 65, femmine 52, nati morti 3. Morti: maschi 21, femmine 25. Matrimoni 202

FILM VISIBILI - « Atto di violenza » al Delle Maschere e all'Induno, « Domenica di agosto » al Del Vascello e al Rubino; « Infedelmente tua » all'Attualità e alla Saletta del Moderno; « Ladri di biciclette » al Plaza; « Pinky, la negra bianca » al Rivoli, « Viva Villa » al Diana e al Massimo.

CONFERENZE - Oggi in via S. Stefano del Cacco, 16, alle ore 18,30, Virginio Casciani parlerà sul tema: « Prospettive per una riforma delle strutture sociali ». Seguirà ampio dibattito. Tutti possono intervenire

— Domenica 7 alle ore 10 in via Angelo Brunetti 60, presso Piazza del Popolo, alla Giordano Bruno, il prof. Bruno Furiotti parlerà sul tema « Cristo e la cacciata dei mercanti dal tempio ». Tutti possono intervenire

MANIFESTAZIONI ITALIA-URSS - Lunedì 8 al Circolo « Ciapaiev » di Torpignattara alle 19.30 il dott. Umberto Cerroni parlerà sul tema « 6 anni di guerra e 5 anni senza pace », al Circolo « Stakanov » di Valmelaina alle ore 20, conversazione sul tema « L'esercito sovietico distruttore del fascismo »; al Circolo « Mondo Nuovo » a Monte Sacro in via Gargano 16 il prof. Povano parlerà sul tema « L'antisovietismo nemico della libertà e della democrazia »; al Circolo « Aurelia », alle ore 19.30, conversazione sul tema « L'esercito sovietico distruttore del fascismo ».

MOSTRA - Al palazzo Caffarelli in Campidoglio, all'ultimo piano, è stata inaugurata la mostra dei materiali arcaici relativi [illegible] antica storia di Roma. La mostra resterà aperta tutto il mese di maggio.

DEVIAZIONI ATAC. - Nella notte dal 4 al 5 maggio la Circolare Interna [illegible] e l'EF notturno saranno sostituiti [illegible] autobus. Nella stessa notte la CD notturna verrà deviata per Piazza Cinquecento, Largo Massimo, Via Viminale e Via Principe Amedeo con fermate al Largo Massimo ed a Via Gioberti angolo via Principe Amedeo

ASSOCIAZIONE BARBIERI E MISTI - Tutti i proprietari barbieri e misti sono convocati in assemblea generale straordinaria per venerdì 5, alle ore 21 in via del Corso 397

DOMANI AL
SUPERCINEMA
METROPOLITAN
QUIRINETTA

PERCHE' VENGA FATTA LUCE SUI FATTI DI V. CALATAFIMI

La famiglia di Mario Fornari sporgerà denunzia contro l'agente?

Personalità dello sport e rappresentanze dei giocatori della Roma e della Lazio hanno partecipato ai funerali dell'ucciso - Nuove prove sulla responsabilità dell'agente?

Ieri, poco dopo le 15, si sono svolti i funerali di Mario Fornari, il maestro di atletica della « Roma » ucciso sabato pomeriggio in Via Calatamì, da un agente del commissariato di P. S. Viminale, inviato sul posto a prelevarlo in seguito a manifestazioni schizofreniche giudicate pericolose. All'obitorio, insieme a numerosi atleti e personalità sportive della capitale, erano i familiari e la moglie di Mario Fornari, la signora Mary Persichi, arrivata in mattinata da Livorno. Il corteo funebre si è mosso verso le 15,30 alla volta del Verano.

Nel frattempo le nostre indagini volte alla ricostruzione dei fatti di Via Calatafimi ci hanno fatto ieri sera trovare di fronte ad un fatto nuovo, di notevole gravità. Secondo i familiari della vittima — che ci hanno assicurato che alcune persone sono pronte a testimoniarlo — l'agente Pasqua, al momento della presunta minaccia del Fornari, impugnò la pistola, mandando il colpo in canna. Quindi l'agente ebbe tutto il tempo di impugnare con la sinistra l'arma e di mandare — con la destra — il colpo in canna, facendo scorrere il carrello.

A questo punto rimane oscuro qualche particolare, sul quale vorremmo che l'agente Pasqua si pronunciasse. Lui si avvicinò al Fornari e mise fuori la tessera di riconoscimento, il Fornari lo minacciò — questa è la versione del poliziotto — e fece alcuni passi impugnando minaccioso il coltello. Una volta accettata con riserva questa versione — mentre sembra accertato che il giovane non fece altro che minacciare di togliersi la vita se lo avessero arrestato — come il Pasqua ebbe il tempo di mandare il colpo in canna senza essere aggredito e pugnalato? Il poliziotto disse che era minacciato dappresso dal Fornari e per questo esplose il primo colpo: quello che uccise il giovane sarebbe stato sparato perchè l'agente non poteva più indietreggiare, avendo alle spalle un'auto

Anche su questo particolare nove testimoni — a quello che riferiscono i parenti della vittima — non sono di accordo, escludendo assolutamente che l'agente non avesse più scampo, con la ritirata preclusa dalla macchina ferma dinanzi al portone.

Sembra inoltre che i familiari di Mario Fornari denunceranno l'agente Pasqua presentando numerose testimonianze scritte di persone presenti al luttuoso fatto di Via Calatafimi.

Furto in un panificio

Mediante chiave falsa, tra le 14.15 e le 15,15, ignoti ladri penetravano nel panificio gestito da Claudio Giovannini, in via Labicana 66, asportando dalla cassa circa 61mila lire.

Cambia tre nomi per sfuggire all'arresto

Il 13 aprile scorso veniva fermato dalla Polizia Giudiziaria, il trentatreenne Dino Di Domenico, da Siracusa, trovato in possesso di un congedo militare illimitato rilasciato dal Distretto di Napoli e di un tesserino di profugo, internato al campo del « Carminiello » nella stessa città.

Il Di Domenico forniva contraddittorie informazioni sulla sua attività per cui, in seguito ad indagini, si stabiliva che era sconosciuto a Siracusa. Dai rilievi dattiloscopici al casellario centrale giudiziario risultava, una settimana fa, che il Di Domenico altri non era che il truffatore Natale Labate da Messina, ricercato da tempo da quella Questura.

Più tardi l'arrestato si decideva a confessare, dichiarando di chiamarsi Natale Mastronardi da Reggio Calabria. Reduce dalla prigionia in Germania non aveva trovato lavoro. Spacciandosi per profugo si era presentato alla Croce Rossa Internazionale, riuscendo ad ottenere assistenza per due mesi. Trasferito al « Carminiello » di Napoli si era poi reso responsabile di varie truffe in danno di profughi colà ospitati.

Si taglia le vene una domestica suicida

Ieri mattina, per motivi tuttora ignoti, la domestica Luigia Scalponi, domiciliata in via Metauro 47, ha tentato il suicidio tagliandosi le vene dei polsi con un rasoio. Trasportata al Policlinico vi è rimasta ricoverata in osservazione.

DOMENICA A VEDERE ROMA-JUVENTUS

172 persone allo Stadio entrate con biglietti falsi

Due spacciatori arrestati mentre vendevano gli ingressi per i "distinti"

La Polizia Tributaria ha diramato alla stampa una informazione relativa alla scoperta di un illecito traffico di biglietti d'ingresso allo Stadio, abilmente falsificati. Domenica pomeriggio, un ispettore della Società Autori ed Editori, nell'eseguire il normale servizio di controllo all'ingresso dei « distinti », sorprendeva uno spettatore in possesso di un biglietto falsificato. Chiamate due Guardie di Finanza che si trovavano in servizio nello Stadio, il funzionario procedeva al fermo dello spettatore e immediatamente lo interrogava. Il fermato ammetteva di aver acquistato il biglietto da alcuni individui, in viale Tiziano, nei pressi degli sportelli chiusi per esaurimento di posti.

Con l'ausilio di due Finanzieri, l'ispettore si recava seduta stante nel luogo indicato e vi sorprendeva numerose persone intente a vendere e ad acquistare biglietti falsificati. Alla vista degli agenti, il gruppo si disperdeva e tutti, tranne due, riuscivano a dileguarsi. Venivano fermati tali Angelo Laurizoni e Remo Loretti. Quest'ultimo, mentre veniva tradotto al comando della Polizia Tributaria, in via dell'Olmata, riusciva ad inghiottire alcuni biglietti falsi. Complessivamente, i due spacciatori venivano trovati in possesso di 18 biglietti falsi. Essi sono stati pertanto denunciati in stato di arresto all'Autorità Giudiziaria. Dagli accertamenti effettuati, è risultato che domenica scorsa 172 persone sono entrate allo Stadio mediante biglietti acquistati da spacciatori. Le indagini continuano per l'identificazione e l'arresto degli altri responsabili e per la scoperta della tipografia dove la falsificazione viene consumata.

IL PROCESSO DI MARSCIANO

L'ex-prefetto a Poggio Bustone dette il segnale per la strage

In apertura di udienza ieri, al processo Di Marsciano, Leopoldo Orsini di Roccantica ricorda i particolari della morte del figlio, ucciso dal Tuzzi e dal Camerini. Il Tuzzi richiese come un particolare favore, l'onore di sparare sul prigioniero

Le sorelle Tais Egidia ed Umberta Mostarda depongono sui casi della morte del loro fratello Superio, avvenuta il 10 marzo 1944, in seguito alla prima azione di rappresaglia condotta dai fascisti del Di Marsciano comandati dal questore Pannaria.

In questa prima azione perdettero la vita Mostarda Superio, Mostarda Domenico e Felice Barberini. I partigiani, accorsi in aiuto dei cittadini salvarono coloro che erano stati arrestati dal Pannaria sulla base di una lista portata da Rieti, e compilata dal prefetto.

Le tre sorelle accusano concordemente l'imputato Camerini della morte del loro caro. Nella seconda azione di Poggio Bustone fatta dai fascisti insieme coi tedeschi col proposito, che venne poi attuato, di dare il paese alle fiamme, il Di Marsciano giocò il ruolo principale di suprema autorità italiana e come tale si adoperò affinchè le stragi assumessero la maggiore proporzione possibile, dato che si doveva, una volta per tutte sradicare la mala pianta dell'antifascismo. Così, le deposizioni dei testi lo indicano concordemente come colui che diede il segnale dell'inizio delle stragi. Arrivato l'ordine di evacuare il paese, tutti furono costretti a caricarsi addosso il poco che potevano portare via e poi, nella sera del 2 aprile il paese fu dato alle fiamme. La teste Maria Battisti dopo aver confermato che il prefetto rivolse dure parole a chi gli domandava grazia riferisce alla Corte un suo colloquio con il Sabantonio, nel quale l'imputato si vantò di avere ucciso i due fratelli Claudio e Cleofe Mostarda alle Forche di Poggio Bustone.

Si frattura una gamba

Mentre, verso le 18, stava imbiancando la parete esterna della pizzeria in via Palermo Pietro De Jacobis, domiciliato in via Cori 27, cadeva dalla scala a pioli, da un'altezza di tre metri. Il poveretto riportava la frattura della gamba sinistra e veniva ricoverato al Policlinico. Ne avrà per sessanta giorni.

I VIGILI DEL FUOCO IN V. SATRICO

Sfondano la porta e salvano una vecchia asfissiata dal gas

La settantanovenne aveva lasciato un pentolino sul fornello aperto

Verso le 23 di ieri i Vigili del Fuoco ricevevano una chiamata dal signor Orlando Rossi, domiciliato in via Satrico 31. Il signor Rossi era uscito di casa nel pomeriggio e rincasando verso le 22,30, aveva bussato inutilmente alla porta: nessuno aveva risposto. Preoccupato, aveva allora provato a chiamare ad alta voce la suocera, la settantanovenne Edwig Hepner, con la quale convive nell'appartamentino di via Satrico e che di solito non esce mai. Ma non aveva ricevuto risposta, per cui — prevedendo una disgrazia — si era rivolto ai Vigili.

Di lì a poco i Vigili del Fuoco si trovavano sul posto. Sfondata la porta essi avvertivano un forte lezzo di gas: nel corridoio, a terra, la signora Hepner, semiasfissiata. Una chiavetta della cucina era aperta.

A bordo di un'autoambulanza la poveretta veniva trasportata all'ospedale di San Giovanni. Da una prima indagine sembra trattarsi di disgrazia: la signora, che aveva messo sul gas un pentolino di acqua, avrebbe poi dimenticato di chiudere la chiavetta.

« Bob » è arrivato ieri a Ciampino

Il noto « bello » hollywoodiano Robert Taylor è arrivato ieri a Roma in aereo proveniente dall'America. L'attore appariva leggermente affaticato e notevolmente invecchiato. Il Taylor, circondato dal solito numeroso stuolo di fotografi, giornalisti e cacciatori di autografi, si è rapidamente sottratto alla calca dirigendosi in auto al Gran Hotel ove ha preso alloggio. Robert Taylor farà la parte di Vinicio nel « Quo Vadis » gigantesco tecnicolor italo-americano per il quale sono stati stanziati quattro miliardi

RIUNIONI SINDACALI

Pensionati: Sezione Ariccia: oggi alle 18, tutti i pensionati sono convocati in assemblea generale presso la Camera del Lavoro, interviene De Sanctis del Sindacato Provinciale.

Anche voi...

per gli acquisti di vestiti, giacche e pantaloni per uomo e giovanetti, il negozio che dovete preferire è « SUPERABITO », via Po, 39-f (ang. via Simeto).

Le stoffe più belle e i prezzi più convenienti.

Vendita anche a rate. Si accettano in pagamento Buoni Fides-Enal-Epovar.

DOMENICA ESPOSIZIONE

DOMANI AI CINEMA:
CAPRANICA — EUROPA — MODERNO
IMPERIALE — CAPRANICHETTA

UNA GRANDE MANIFESTAZIONE PER LA PACE

Si organizzano le delegazioni per il convegno di Civitavecchia

Viva attesa regna nelle fabbriche, nelle aziende romane e tra la cittadinanza per la grande manifestazione che avrà luogo domenica a Civitavecchia in difesa della Pace, contro lo sbarco delle armi, per tutta la giornata.

Dai primi elenchi di organizzazioni, quartieri, stabilimenti, uffici che invieranno ai portuali delegazioni per esprimere il loro pieno e concreto appoggio siamo già in grado di segnalare quelle dei Comitati di Partigiani della Pace di Colonna, Esquilino, Prenestino e San Lorenzo i quali invieranno donne e giovani che recheranno album con la raccolta di firme della popolazione dei due quartieri. La gioventù democratica romana invierà una delegazione composta di giovani della classe di leva, 1929, che tra pochi giorni dovrà vestire il grigioverde.

Dagli uffici partiranno delegazioni dall'Istituto Nazionale assicurazioni, dal Ministero dell'Interno, dal Ministero dell'Agricoltura. Altre notizie ci giungeranno nella giornata di oggi

Le sottosezioni romane della Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra e l'Associazione Reduci e Combattenti invieranno una loro delegazione distinta, per portare ai portuali la solidarietà di coloro che più hanno sofferto per la guerra e che portano ancora nel corpo e nello spirito i segni dei sacrifici sostenuti.

Segnaliamo, tra le delegazioni operaie, quelle della gloriosa Ottica Meccanica, della Peroni, Masi, della Romana-Gas, della Sacet, della Mater, della Cisa Viscosa, della Fatme, della Cledca, del Poligrafico sia di Piazza Verdi che di Via Gino Capponi. I telefonici invieranno due delegazioni: come Teti e come sindacato di categoria.

La Camera del Lavoro di Roma invierà una delegazione con a capo il suo Segretario Responsabile, Mario Brandani.

Le organizzazioni democratiche della Capitale invieranno numerose delegazioni: le sezioni del PSI, del PCI, i circoli dell'UDI, le sezioni della FGC.

Ricordo di P. Benedetti

Oggi alle ore 21, nella sede della sezione Prati « Pietro Benedetti », in Viale Giulio Cesare 73, sarà commemorata la morte del compagno a cui è stata intitolata la sezione stessa. Sono passati poco più di sei anni dal sacrificio di questo nostro compagno, fucilato al Forte Bravetta su sentenza del Tribunale Militare tedesco in seguito a delazione di un commissario di P. S. repubblichino, ed il giovane figlio Filippo si trova detenuto a Regina Coeli vittima delle disposizioni liberticide del governo clericale.

Tutti i compagni, i partigiani della pace ed i democratici romani sono invitati ad intervenire.

Convegno degli studenti medi comunisti

Oggi alle ore 17 nei locali della sezione Ponte si terrà un convegno degli studenti medi comunisti. Sono invitati tutti gli studenti medi comunisti ed i responsabili di sezione per il lavoro degli studenti.

FEDERAZIONE GIOVANILE

GIOVEDI'

Gruppo propagandisti alle 18 in Fed. Responsabili di massa alle 18 in Fed. Responsabili dei pionieri alle 18 in Fed.

PER L'IRRESPONSABILITA' DI FERRAGUTI

Le assegnazioni di latte ridotte di un terzo ai negozi

Quattro ore di sciopero giornaliero alla "Centrale" per vecchie rivendicazioni di categoria insoddisfatte

I dipendenti della Centrale del Latte, dopo mesi e mesi di agitazione e di fronte al mancato accoglimento da parte della Giunta Comunale delle rivendicazioni avanzate da tempo, hanno ripreso ieri lo sciopero, per una durata di quattro ore. Anche per oggi si avrà una astensione dal lavoro di quattro ore e così domani e, nel caso non si abbia una sollecita equa soluzione della vertenza, l'azione di protesta subirà un inasprimento. I lavoratori del Mattatoio e dei Mercati Generali hanno promesso la loro solidarietà e, se necessario, interverranno nell'agitazione

Come conseguenza della ottusa incomprensione degli alti papaveri capitolini, sordi ad ogni più che elementare rivendicazione dei propri dipendenti, nella giornata di ieri le latterie romane hanno ricevuto un quantitativo di latte che oscillava da un terzo alla metà della dose normale. E' superfluo sottolineare l'indiscusso disagio di una notevole parte della cittadinanza, composta per di più in prevalenza di vecchi, bambini e malati.

Assemblee di alberghieri

Dal 17 aprile sono in corso le trattative per definire i miglioramenti contrattuali, nonchè a misura degli aumenti economici, da corrispondere ai lavoratori alberghieri di Roma e provincia.

Il sindacato FILAM, allo scopo di tenere informati i lavoratori sull'andamento delle trattative invita tutti i dipendenti di albergo ad intervenire alle assemblee che si terranno quest'oggi nei locali della Camera del Lavoro (Piazza Esquilino 1). Tali assemblee avranno luogo alle ore 15 per i camerieri di albergo, alle 19 per il personale addetto ai piani ed interni in genere, alle 22, infine, per tutti indistintamente i lavoratori.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

GIOVEDI'

RIUNIONE STRAORDINARIA, alle 18 in Fed. di tutti gli organizzativi di sez. e dei compagni ex-responsabili CARS di tutte le sezioni romane.

I responsabili del Servizio d'ordine di Settore alle 19 in Fed.

IV Settore: addetti stampa alle 19 in sede.

Comitati delle Cellule « Acqua Marcia » e Acea e compagni del CDS alle 18 in Fed.

Autoferrotranvieri: intercellulare al completo, membri comunisti di tutte le CI, CD di cell., CDS alle 17 in Fed.

Ospedalieri: intercel., CDS, CD di cellula e compagn. delle CI alle 18,30 in Fed

PP.TT.: comm. di lav. alle 18 alla sezione Macao.

VENERDI'

Responsabili del servizio d'ordine di sezione alle ore 19 precise sono convocati in Fed

N.U.: assemblea di tutti i compagni, alle 17.30, presso la sez. Monti (Via Frangipane)

Alimentaristi, alle 18 in Fed. riunione dei comitati di cell., dei membri com. delle CI e compagni dei CDS.

I compagni del Ministero « Giustizia », i compagni magistrati ed avvocati alle 16.30 presso la sezione Campitelli, in via dei Giubbonari

Panettieri: i compagni del CD del gruppo, del CDS, i compagni membri del consiglio di amministrazione della Cassa Ferie e P.o Sodalizio, alle 17,30 in Fed.

ELMAS
VIA OTTAVIANO, 56
GIACCHE - PANTALONI
ABITI CONFEZIONATI
E SU MISURA AI
PREZZI PIU' BASSI
VENDITA ANCHE A RATE

OGGI al GALLERIA
in « Prima visione assoluta » di Roma

Cinema Teatro BARBERINI
6 e 7 maggio: CONCERTI STRAORDINARI di
Benny Goodman
l'asso mondiale del Jazz e la sua JAM SESSION
Spettacoli diurni: ore 17 — Serale: ore 21,15
Sono aperte le prenotazioni al botteghino del teatro - Tel. 47.17.07